



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
MANGONE - GRIMALDI**
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado
Via Provinciale - 87050 Mangone (CS)
Tel. e Fax 0984/969171 E.Mail csic851003@istruzione.it
Codice Fiscale 99332920786 - Cod. Mecc. CSIC851003
Sito web: www.icmangone.gov.it

Prot.n. 3496 del 19 MAGGIO

AI DOCENTI
Al Personale A.T.A.
Loro Sedi
AL SITO WEB DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA
Sede

Oggetto: a. s. 2016/17 termine delle lezioni e adempimenti di fine anno scolastico.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le attività didattiche avranno termine venerdì' 30 GIUGNO 2017.

I DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRESSO GLI UFFICI DI DIRIGENZA A FINE ANNO SCOLASTICO SONO I SEGUENTI:

- Registri debitamente compilati in tutte le loro parti e firmati;
- Registro dei verbali dei consigli di intersezione;
- Registro delle firme;
- Relazione finale sull'andamento della sezione dal punto di vista didattico e comportamentale;
- Richiesta delle ferie (32 giorni lavorativi meno i giorni goduti nel corso dell'anno scolastico) e delle quattro giornate di riposo con l'indicazione del recapito estivo;
- Autocertificazione delle attività da retribuire con il F.I.S. effettuate nel corrente anno scolastico; (MODELLO A)

I DOCUMENTI SARANNO CONSEGNATI, presso gli Uffici di Dirigenza, DAI REFERENTI DI CIASCUN PLESSO all'ins. ORLANDO MARIANGELA in data 30 giugno 2017 secondo gli orari indicati nel MODELLO B allegato alla presente

SCUOLA PRIMARIA

CHIUSURA ANNO SCOLASTICO	Le attività didattiche avranno termine giorno 10 giugno 2017
--------------------------	---

La valutazione finale degli alunni di scuola PRIMARIA è disciplinata art. 3 della legge n. 169 cit. e all'art. 2 del D.P.R. n. 122 .Per gli alunni della Scuola Primaria la valutazione periodica e finale viene espressa con **voto in decimi riportato anche in lettere** ed illustrata con giudizio analitico sul livello globale di maturazione raggiunto dall'alunno.

La valutazione degli apprendimenti acquisiti, nonché le decisioni relative alla promozione alla classe successiva, vengono adottate dal docente o collegialmente dai docenti contitolari della classe. La valutazione del comportamento dell'alunno è espressa, sempre dal docente o collegialmente dai docenti contitolari della classe, attraverso un giudizio da riportare nel documento di valutazione, formulato secondo le modalità deliberate dal Collegio dei docenti.

Per l'I.R.C. la valutazione continua ad essere espressa con **giudizio sintetico**.

La valutazione viene registrata su un apposito documento di valutazione nei modi e nelle forme che ciascuna scuola ritiene opportuni; viene consegnata alla famiglia e accompagnata da un colloquio esplicativo.

L'eventuale non ammissione alla classe successiva avrà carattere di eccezionalità e dovrà essere motivata. La decisione di non ammissione deve comunque essere assunta all'unanimità.

Nel caso in cui l'ammissione alla classe successiva sia stata deliberata in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, la Scuola dovrà inserire una specifica nota al riguardo nell'apposito documento di valutazione e trasmetterlo alla famiglia dell'alunno.

Al termine del quinto anno di Scuola Primaria non è previsto un esame finale di licenza, bensì il rilascio di una certificazione dei livelli di competenze raggiunti da ciascun alunno, al fine di sostenerne i processi di apprendimento.

La valutazione finale degli alunni di scuola PRIMARIA è disciplinata dal decreto legislativo n. 59/2004

I DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRESSO GLI UFFICI DI DIRIGENZA A FINE ANNO SCOLASTICO SONO I SEGUENTI:

- Registri (registro di classe cartaceo e stampa del registro di classe elettronico) debitamente compilati in tutte le loro parti e firmati;
- Registro dei verbali dei consigli di interclasse;
- Registro delle firme;
- Registri relativi alle attività di programmazione per classi parallele (a cura dei coordinatori di programmazione);
- Autocertificazione delle attività da retribuire con il F.I.S. effettuate nel corrente anno scolastico (**Prospetto riassuntivo degli incarichi** rivestiti durante l'anno 2016-17 previa attribuzione di formale incarico ALLEGATO A);
- Registri dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- Richiesta delle ferie (32 giorni lavorativi meno i giorni goduti nel corso dell'anno scolastico) e delle quattro giornate di riposo con l'indicazione del recapito estivo;
- Relazione finale sull'andamento della classe dal punto di vista didattico e comportamentale;
- Relazione finale dei docenti di sostegno sull'attività svolta atteso che il P. E. I. di ciascun alunno sia stato già consegnato.

I DOCUMENTI SARANNO CONSEGNATI, PRESSO GLI UFFICI DI DIRIGENZA, DAI REFERENTI DI CIASCUN PLESSO ALL'INS. ORLANDO MARIANGELA GIORNO 28 GIUGNO 2017 ALL'INS. ORLANDO MARIANGELA SECONDO GLI ORARI INDICATI NELL'ALLEGATO C

CONSEGNA SCHEDE

27 GIUGNO 2017 - ORE 10.30 - 12.30 Le schede saranno consegnate nei plessi scolastici di appartenenza.

SCRUTINI SCUOLA PRIMARIA

LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO NELLA SCUOLA PRIMARIA SI SVOLGERANNO **giorno 12 giugno 2017** SECONDO LA CALENDARIZZAZIONE INDICATA NELL'ALLEGATO D.

ESAMI DI IDONEITA' NELLA SCUOLA PRIMARIA

Gli esami di idoneità si terranno nei giorni **6, 7 e 8 giugno 2017** dalle ore 15,00 presso la sede centrale

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

CHIUSURA ANNO SCOLASTICO	Le attività didattiche avranno termine giorno 10 giugno 2017
PUBBLICAZIONE ESITI DEGLI SCRUTINI	12 giugno (IN ORARIO POMERIDIANO) L'esito della valutazione è pubblicato all'albo di ogni plesso, con la sola indicazione "Ammesso" o "Non ammesso".
CONSEGNA DOCUMENTO DI VALUTAZIONE (i docenti provvederanno a comunicare la data alle famiglie degli alunni iscritti) scrutini 2° quadrimestre	classi 1 e 2 (docenti non impegnati nelle operazioni d'esame) 27 giugno ore 10.30/12.30 nel plesso di appartenenza. Per l'avvenuta consegna del documento di valutazione si dovrà far firmare i genitori su apposito modello redatto in duplice copia da ritirare in segreteria a cura dei responsabili di plesso. LE OPERAZIONI DI SCRUTINIO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° SI SVOLGERANNO SECONDO LA CALENDARIZZAZIONE INDICATA NEL PIANO ANNUALE DELLE ATTIVITA' .

La valutazione finale degli alunni di scuola secondaria di I grado – scrutini finali ed esame di Stato – è disciplinata dall'articolo 11 del decreto legislativo n. 59/2004 e comprende, per effetto della legge 176/2007, il giudizio di ammissione all'esame e la prova nazionale.

Modalità operative e procedurali

Operazione	Destinatari	Criteri
Validazione dell'anno scolastico (comma 1 art. 11 D. Lgs n. 59/2004)	Alunni delle classi 1, 2 e 3	Le operazioni di scrutinio devono essere precedute, ai sensi del citato articolo 11, comma 1, dalla validazione dell'anno scolastico. Pertanto prima di procedere allo scrutinio vero e proprio, i Consigli di classe dovranno accertare, per ciascun alunno, la frequenza alle lezioni per almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato, rideterminato eventualmente sulla base delle effettive giornate di svolgimento delle attività didattiche,

		<p>considerando gli impedimenti di natura oggettiva intervenuti in corso d'anno. Il mancato raggiungimento del limite previsto, <u>SALVO le eventuali deroghe</u> stabilite dagli organi di istituto, comporta la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato. La delibera di ammissione o non ammissione deve essere ampiamente motivata dal C.d.C. <u>Tra i criteri definiti viene ricordata la seguente motivazione: nonostante l'elevato numero di assenze, dovuto a motivi di salute, l'alunno/a ha mostrato di aver raggiunto un grado di apprendimento e di maturità necessari per la prosecuzione degli studi.</u> Tuttavia le motivate deroghe in casi eccezionali, deliberate dal collegio dei docenti, sono valide a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.</p> <p>Pertanto tali deroghe sono previste per assenze documentate e continuative, a condizione, comunque, che le stesse non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo. Tali circostanze dovranno essere debitamente verbalizzate.</p>
<p>Scrutini per il passaggio al periodo didattico successivo e per il passaggio alla classe successiva all'interno del periodo didattico</p>	<p>Alunni del periodo didattico biennale e del 3° anno</p>	<p>Il passaggio dal periodo didattico biennale al 3° anno avviene per scrutinio ed è determinato con decisione assunta collegialmente dai docenti della classe</p> <p>In sede di scrutinio finale vengono ammessi dal Consiglio di classe alla classe successiva gli alunni che conseguono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la validità di frequenza delle lezioni (di cui al precedente punto); • un voto non inferiore a sei decimi in ogni disciplina di studio (legge 169/2008, cit., art. 3, comma 3); • un voto non inferiore a sei decimi nel comportamento (legge 169/2008 art. 2, commi 1, 2, 3). <u>Il voto numerico deve essere illustrato con specifica nota (art. 2 comma 8 lett. b schema di regolamento e D.M. n. 5 del 16/01/2009).</u> <p>L'ammissione alla classe successiva all'interno del periodo didattico avviene in via ordinaria e può essere diniegata esclusivamente con decisione assunta collegialmente dai docenti della classe in casi motivati.</p>
<p>Norme comuni per l'ammissione alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato</p>	<p>Alunni del periodo didattico biennale e del 3° anno</p>	<p>(3) Nella scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva, ovvero all'esame di Stato a conclusione del ciclo, gli studenti che hanno ottenuto, con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe, un voto non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline (Legge 169/2008 art. 3, c. 3). Ciò prevede che la votazione finale sia attribuita "<i>con decisione assunta a maggioranza dal consiglio di classe</i>", il quale, quindi, può legittimamente portare a 6 un voto inferiore proposto da un insegnante. In questo caso, così come deciso in sede collegiale si ritiene opportuno che lo stesso organo collegiale, con una nota informativa da allegare al documento di valutazione, metta la famiglia dell'alunno al corrente di tale decisione, esplicitandone le motivazioni e illustrando non solo le carenze che avrebbero dato luogo al voto non sufficiente (e alla ripetenza o alla non ammissione all'esame), ma anche (soprattutto per la promozione alla classe successiva) gli impegni che la famiglia e l'alunno dovrebbero assumere</p>

		per evitare ulteriori e più gravi difficoltà (con probabili esiti negativi) nell'anno seguente
Giudizio di idoneità all'esame di Stato	Alunni del terzo anno	Per effetto del comma 4-bis inserito dalla legge 176/2007 nell'art. 11 del D. L.vo 59/2004, il Consiglio di classe deve formulare per ogni alunno un giudizio di idoneità o di non idoneità all'esame di stato. Tale giudizio è espresso dal consiglio di classe in decimi considerando il percorso scolastico compiuto dall'allievo nella scuola secondaria di primo grado.
Relazione di sintesi coordinata del C.d.C.	Consigli di classe delle classi terze	<p>I consigli di classe sono tenuti a redigere una relazione di sintesi coordinata.</p> <p><u>(4)In dettaglio</u> la relazione finale deve presentare:</p> <p>A) <u>relazione di sintesi coordinata del consiglio di classe in duplice copia</u> controfirmata da tutti i Docenti del Consiglio di classe sui risultati della programmazione educativa e didattica del triennio, che dovrà vertere sui seguenti punti essenziali:</p> <ol style="list-style-type: none"> <u>1. presentazione della classe (ricostruzione triennale)</u> <ol style="list-style-type: none"> 1a. Composizione 1b. RipetENZE 1c. Nuovi inserimenti 1d. Stabilità del corpo docente nel triennio 1e. Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2014/2015 1f. Fasce di livello e valutazione di ogni alunno <u>2. linee programmatiche ipotizzate (triennali e annuali) e obiettivi generali raggiunti (educativi/didattici)</u> <u>3. modelli didattici seguiti metodi e strumenti</u> <u>4. sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica, impostata nel triennio, ha via via ipotizzato, verificato e vagliato</u> <u>5. attività extrascolastiche ed espansioni didattiche effettuate (attività sportive, concorsi, visite guidate, viaggi d'istruzione ecc.), con l'indicazione dei risultati raggiunti e della loro valenza educativa e didattica</u> <u>6. attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado e interventi effettuati, compresi quelli specifici eventuali di sostegno ed integrazione</u> <u>7. osservazioni sulla situazione finale della classe, indicando le eventuali strategie o gli eventuali elementi che hanno favorito o ostacolato la realizzazione di quanto programmato</u> <u>8. rapporti con le famiglie</u> <u>9. proposte del consiglio di classe per le prove scritte d'esame</u> <u>10. proposte del consiglio di classe per le prove d'esame destinate agli alunni con dsa</u> <u>11. proposte del consiglio di classe per le prove d'esame destinate agli alunni diversamente abili</u> <u>12. modalità del colloquio pluridisciplinare</u> <p>B) Relazione finale sulle attività svolte nel corso dell'anno scolastico (da predisporre per ciascuna disciplina) con metodologia e criteri di valutazione</p> <p>C) programmi di ogni disciplina, <u>in duplice copia</u>, firmati da tre alunni;</p> <p>D) criteri valutazione prove scritte: italiano matematica lingue straniere</p> <p>E) criteri valutazione colloquio pluridisciplinare</p> <p>F) relazioni finali alunni diversamente abili;</p> <p>G) criteri di valutazione degli esami alunni diversamente abili.</p>
Certificazione delle competenze	Consigli di classe delle classi terze	La fase istruttoria della certificazione delle competenze è affidata ai consigli di classe, che provvedono ad approntare in via informale ogni elemento utile alla compilazione del modello; in sede di esame, tenuto conto degli ulteriori elementi valutativi raccolti, la

		commissione provvede alla compilazione del modello di certificazione finale e rimettendo la sottoscrizione della certificazione al Presidente della commissione. Pertanto <u>le competenze acquisite dagli alunni saranno descritte e certificate e, accompagnate anche da valutazione in decimi (schema di regolamento art. 8 comma 1)</u>
Prove suppletive	Alunni del terzo anno	Le prove suppletive degli esami di Stato per gli alunni assenti per gravi e comprovati motivi, devono concludersi prima dell'inizio delle lezioni del successivo anno scolastico

<p>Normativa da indicare nel verbale degli scrutini</p> <p>O. M. n. 90 del 31 maggio 2001; D. L.gsl n. 59 del 19 febbraio 2004 art. 11; L. n. 176 del 25 ottobre 2007; Circolare Ministeriale n. 100 del 11 dicembre 2008; Decreto Legge 1° settembre 2008, N. 137 così come modificato dalla Legge 30 ottobre 2008, n. 169; Decreto Ministeriale 16 gennaio 2009, n. 5 - Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento; Decreto del Presidente della Repubblica n. 122 del 22 giugno 2009 - Regolamento sulla valutazione degli alunni; O.M n. 68 dell'01/08/2012 relativa al Calendario delle festività e degli esami per l'anno scolastico 2012/2013; C.M. n. 49 prot. n. 3976 del 20 maggio 2010; C.M. n. 46 prot. n. 6920 del 26 maggio 2011; CM n. 48 del 31 maggio 2012 prot. MIURAOODGOS3376 istruzioni a carattere permanente.</p>

I DOCUMENTI DA CONSEGNARE PRESSO GLI UFFICI DI DIRIGENZA A FINE ANNO SCOLASTICO SONO I SEGUENTI:

- **i registri di classe** debitamente compilati con allegati i permessi di uscita anticipata, i certificati medici ed i verbali delle prove di evacuazione;
- **Verifiche ed elaborati;**
- **Relazione disciplinare per ogni docente;**
- **Relazione finale sulle attività svolte nel corso dell'anno scolastico 2016-17 con allegato il programma svolto;**
- **Prospetto riassuntivo degli incarichi** rivestiti durante l'anno 2016-17 (**MODELLO A**) ;
- Registri relativi ai progetti di ampliamento dell'offerta formativa;
- **la richiesta di ferie (32 giorni lavorativi meno i giorni goduti nel corso dell'anno scolastico) e delle quattro giornate di riposo con l'indicazione del recapito estivo;**
- **i libri e il materiale appartenente alla scuola** (a cura del coordinatore di plesso);
- **Copia Attestati di partecipazione a corsi di formazione (per eventuale inserimento nel Fascicolo Personale);**
- **Relazione sull'attività svolta a seguito di incarico di Funzione Strumentale al P.O.F. (solo per i docenti titolari di Funz. Strum.);**
- **Documentazione relativa all'attività di sostegno (solo per i docenti di sostegno);**
- **Relazione finale** dei docenti di sostegno sull'attività svolta durante l'a. s. 2016/2017 atteso che i P. D. F. e P. E. I. di ciascun alunno siano già stati consegnati alla Referente

I DOCUMENTI SARANNO CONSEGNATI, PRESSO GLI UFFICI DI DIRIGENZA, DAI REFERENTI DI CIASCUN PLESSO ALLA PROF.SSA FRANCESCA LAMMI GIORNO 29 GIUGNO 2017 SECONDO GLI ORARI INDICATI NELL'ALLEGATO E.

CONSEGNA DOCUMENTI DA PREDISPORRE PER GLI ESAMI DI STATO

- **Relazione di sintesi coordinata in duplice copia controfirmata da tutti i Docenti del Consiglio di classe** La relazione dovrà contenere i seguenti elementi:
- **1. presentazione della classe (ricostruzione triennale)**
- **1a. Composizione**

- 1b. Ripetenze
- 1c. Nuovi inserimenti
- 1d. Stabilità del corpo docente nel triennio
- 1e. Composizione del Consiglio di Classe a.s. 2016/2017
- 1f. Fasce di livello e valutazione di ogni alunno
- 2. linee programmatiche ipotizzate (triennali e annuali) e obiettivi generali raggiunti (educativi/didattici)
- 3. modelli didattici, metodi e strumenti
- 4. sintesi di quanto la programmazione educativa e didattica, impostata nel triennio, ha via via ipotizzato, verificato e vagliato
- 5. attività extrascolastiche ed espansioni didattiche effettuate (attività sportive, concorsi, visite guidate, viaggi d'istruzione ecc.), con l'indicazione dei risultati raggiunti e della loro valenza educativa e didattica
- 6. attività di orientamento per la scelta della scuola secondaria di II grado e interventi effettuati, compresi quelli specifici eventuali di sostegno ed integrazione
- 7. osservazioni sulla situazione finale della classe, indicando le eventuali strategie o gli eventuali elementi che hanno favorito o ostacolato la realizzazione di quanto programmato
- 8. rapporti con le famiglie
- 9. proposte del consiglio di classe per le prove scritte d'esame
- 10. proposte del consiglio di classe per le prove d'esame destinate agli alunni con dsa
- 11. proposte del consiglio di classe per le prove d'esame destinate agli alunni diversamente abili
- 12. modalità del colloquio pluridisciplinare
- B) Relazione finale sulle attività svolte nel corso dell'anno scolastico (da predisporre per ciascuna disciplina) con metodologia e criteri di valutazione e programma svolto;
- C) programmi di ogni disciplina, in duplice copia, firmati da tre alunni;
- D) criteri valutazione prove scritte: italiano matematica lingue straniere;
- E) criteri valutazione colloquio pluridisciplinare
- F) relazioni finali alunni diversamente abili;
- G) criteri di valutazione degli esami alunni diversamente abili.

**I DOCUMENTI SARANNO CONSEGNATI, PRESSO ALLA PROF.SSA LAMMI DAI
COORDINATORI DI CLASSE entro giorno 12 giugno p.v.**

Si allega alla presente:

- **Modello relativo alla certificazione dei debiti**

NUOVO ANNO SCOLASTICO

Si ricorda che l'anno scolastico 2017/2018 ha inizio il primo settembre 2017.

Il Collegio dei Docenti è convocato, sin da ora, per le **ore 10,00 del giorno 04 settembre 2016** per gli adempimenti previsti in relazione all'inizio del nuovo anno scolastico.

Si ringraziano anticipatamente tutte i docenti dell'Istituto per il loro prezioso contributo e si augura loro una proficua conclusione di anno scolastico.

**Il Dirigente scolastico
Dott.ssa Mariella Chiappetta**